



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/02/2022

Articoli pubblicati dal 11/02/2022 al 11/02/2022

LA FIGLIA DI CONCETTA DENUNCIA L'OSPEDALE**Donna scomparsa, ricerche ancora senza esito**

La figlia di Concetta denuncia l'ospedale

CASTELLANZA Donna scomparsa, ricerche ancora senza esito

Concetta Lo Cicero ha 69 anni e abita a Nerviano (Bizz)

CASTELLANZA - Denunciata la Mater Domini per omessa vigilanza: la figlia di Concetta Lo Cicero si è presentata dai carabinieri della stazione di Castellanza alla luce della scomparsa della madre Concetta Lo Cicero, 69 anni malata di Alzheimer che lunedì sera è stata dimessa dalla struttura sanitaria di via Gerenzano senza che venisse affidata ai familiari.

leri Francesca Mappa ha fornito altri indumenti della mamma alle forze dell'ordine in modo che i cani molecolari possano cercare attraverso gli odori tracce dell'anziana. Particelle rimaste nell'aria e sulla strada dove è passata dopo essersi allontanata dal punto soccorso: secondo alcune testimonianze e sulla base delle immagini delle telecamere si è diretta verso Legnano ma poi è svanita nel nulla. La figlia Francesca Mappa si è rivolta ai militari che da lunedì si stanno occupando della scomparsa della sessantenne e ha sporto denuncia. «Non è possibile che mia madre malata sia stata lasciata sola», si sfoga la donna con la Prealpina. «Un atto dovuto denunciare la Mater Domini Humanitas per omessa vigilanza», afferma esausta, stanca e preoccupata per la madre di cui non ha notizie dalle 19 di lunedì 7 febbraio. «Purtroppo io ho una bambina neonata e non sono potuta andare a prendere mia madre quando mi hanno chiamata e ho mandato una mia amica. È stato un arco temporale breve, perché la mia amica è andata subito. Ma quando è arrivata, non ha trovato nessuno. Mia madre era sparita». Da qui l'an-

sia e l'immediata ricerca di Concetta, la disperazione profonda della figlia consapevole della malattia della madre che comporta proprio la velocità nella camminata e lo smarrimento. A occuparsi immediatamente della donna sono stati i carabinieri della stazione di via Isonzo agli ordini del maresciallo capo Pietro Lisbona che hanno guardato i filmanti delle telecamere installate in zona per capire la direzione e quale strada avesse preso Concetta, se si fosse allontanata da sola o con qualcuno. La figlia Francesca e le forze dell'ordine di tutto il territorio continuano le ricerche anche in area saronnese inoltre, mercoledì sera si sono accese le telecamere della trasmissione Chi l'ha visto? il programma di Rai 3 in onda dal 1989. Al momento della scomparsa Concetta indossava un giubbotto leopardato, leggings neri e stivali grigi e aveva con sé una borsa blu. Ad aiutare nelle ricerche anche l'associazione Penelope di Valentina Zaniolo che si occupa di persone scomparse e sta dando supporto alla famiglia.

Contattata dalla Prealpina sulla vicenda, Humanitas Mater Domini ha dichiarato: «Abbiamo fornito sin dal primo momento la massima collaborazione alle autorità competenti nelle indagini sulla scomparsa della paziente dimessa lo scorso 7 febbraio, con dimissioni avvenute al termine degli esami e visite di pronto soccorso e dopo averne dato comunicazione ai familiari». Qualsiasi segnalazione sarà di aiuto ai familiari.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/02/2022 a pag. 28; autore: Veronica Deriu

"SUGLI ODORI FINALMENTE SI VEDE UNA SOLUZIONE"

«Sugli odori finalmente si vede una soluzione»

MARNATE -«L'incontro segna un punto di svolta, confidiamo nella fine di questo incubo che va avanti da troppo tempo», dice il sindaco Betty Galli alla luce dell'incontro pubblico. «Noi sindaci abbiamo il dovere di tutelare la salute - rimarca - Vedere che per la prima volta non solo noi amministratori ci siamo mossi ma si sono messi in prima linea i tecnici per spiegare alla comunità, vuol dire che c'è la volontà di risolvere questo problema». Per quanto riguarda le questioni pratiche come chiesto da una marnatese, ovvero «domani mattina apriamo la finestra e potremo respirare aria pulita?», il primo cittadino spiega: «Questo non accadrà né oggi, né domani. Vogliamo che sia presto, soprattutto perché lo dobbiamo ai cittadini che dopo almeno 15 anni se non di più convivono con gli odori». Da sindaco-avvocato, Galli rimarca poi il doppio binario della vicenda: «La magistratura con l'inchiesta giudiziaria farà il suo corso e vedremo gli sviluppi. Mentre sul fronte locale anche Regione Lombardia ha già contattato Perstorp che si è resa disponibile ad agire. Passaggio importante per trovare una soluzione». Altro tema che sta a cuore alla cittadinanza sono le malattie e il diritto alla salute: «Forse sono stati effettuati errori nella comunicazione, perché effettivamente se non si sa quale sia la molecola da individuare, è difficile trovare una correlazione rispetto alle ripercussioni sulle persone. È evidente che non ci siano dati, questa è la situazione». Infine: «Ci hanno chiesto di chiudere l'azienda, ma non è compito dei sindaci».

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/02/2022 a pag. 28; autore: v.d.

Cronaca

ANCHE IN VALLE SI SPENGO NO LE LUCI

Anche in Valle si spengono le luci

Anche in Valle Olona i Comuni vogliono accendere i riflettori sul problema degli aumenti della bolletta di luce e gas: costi altissimi, che devono sostenere, oltre a famiglie e aziende, anche le stesse amministrazioni.

Qui Olgiate

«A breve stabiliremo un giorno in cui spegneremo le luci del municipio, come gesto di solidarietà nei confronti di tutte le attività produttive costrette a cessare la loro attività in quanto non più competitive sul mercato - comunicano a Villa Gonzaga - Un sindaco non può fare molto di più. Noi siamo l'ultima ruota del carro, ma proprio per questo motivo abbiamo degli obblighi morali nei confronti dei no-

stri concittadini».

Agli amministratori olgiateesi non interessa puntare l'indice contro qualcuno: «Non siamo certo noi che dobbiamo trovare una soluzione - puntualizza il sindaco Giovanni Montano - Chi fa il sindaco in un paese a misura d'uomo come Olgiate sa perfettamente che gli imprenditori sono un valore aggiunto per tutta la comunità. Ricordo che durante la pandemia, grazie alle aziende presenti sul territorio, siamo stati i primi ad avere le mascherine e a distribuirle gratuitamente a tutti i cittadini, oltre a ricevere tantissime donazioni al fine di aiutare chi aveva perso il lavoro. Adesso è il momento di unirli e non certo di dividerci. E' il momento di farci

sentire perché noi abbiamo voglia di rialzarci e di riprenderci la nostra vita».

Qui Castellanza

Luci spente, ieri sera, anche al Palazzo Brambilla di Castellanza e all'Arco dei Platani. Raccogliendo l'invito del presidente dell'Anci (l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani) Antonio Decaro, in merito all'emergenza causata dallo spropositato aumento dei costi dell'energia, il Comune ha aderito all'iniziativa di una protesta simbolica degli enti locali spegnendo l'illuminazione di un edificio rappresentativo o di un luogo significativo per la comunità.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/02/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Attualità

Dalla platea

CITTADINI SFIDUCIATI ED ESASPERATI DA ANNI DI DISAGIO

Dalla platea
**Cittadini sfiduciati
 ed esasperati
 da anni di disagi**



CASTELLANZA (dtm) Nella parte finale dell'incontro è stato lasciato spazio alle domande da parte dei cittadini, per lo più sfiduciati ed esasperati da una situazione e da un disagio che dura da troppo tempo e condiziona la vita di tutti i giorni. «Non vogliamo far chiudere le aziende, ma vogliamo che stiano attente e che tutto si svolga in regola, se sono causa del problema. Io non riesco neanche a vendere la mia casa da quanto è svalutata a causa delle molestie olfattive. Non possiamo neanche aprire le finestre della camere dei bambini», ha sottolineato un cittadino marnatese. Tra le richieste portate, quella di maggiori verifiche sulla qualità dell'aria, di controlli più serrati verso le aziende e maggior polso se non vengono rispettati i parametri. Quello che tutti si chiedono è cosa succederà da oggi in avanti e se si dovrà restare vincolati a sentenze che devono arrivare. «Arpa ha fatto il suo lavoro, ma chi doveva leggere ed elaborare i dati sono i sindaci, che si sono susseguiti da anni e non hanno fatto nulla. Le deroghe a chi dovete darle ancora? E per quanti anni dobbiamo andare avanti?». Queste le domande di uno dei rappresentanti No Elcon.

pubblicato il 11/02/2022 a pag. 44; autore: dtm

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Regione, Provincia, Arpa, Ato, ATS, Alfa, Politecnico, tecnici e i sindaci si sono trovati faccia a faccia con i cittadini

"PUZZE: NESSUNO SOTTOVALUTA PUNTIAMO A RISOLVERE IL PROBLEMA ENTRO L'ANNO"

Regione, Provincia, Arpa, Ato, ATS, Alfa, Politecnico, tecnici e i sindaci d si sono trovati faccia a faccia con i cittadini



Incontro pubblico a Castellanza per affrontare il problema delle puzze, tra i cittadini anche qualche protesta

VALLE OLONA (dtm) Regione, Provincia, Arpa, Ato, ATS, Alfa, Politecnico, tecnici e i sindaci di Castellanza, Marnate e Olgiate Olona, si sono trovati faccia a faccia con i cittadini, per dare conto di tutto il lavoro fatto fino ad ora rispetto alla situazione delle molestie olfattive in Valle Olona, restituendo i dati emersi dagli studi fatti e soprattutto spiegando in quale fase ci si trova attualmente. Un incontro che, forse, non ha visto la partecipazione della cittadinanza attesa, considerata l'importanza che il problema ha sulla vita quotidiana di molti cittadini, ma che ha dato la possibilità ai presenti di poter intervenire, fare domande, e anche alzare il tono ed esprimere delusione e perplessità, come ha fatto il nutrito gruppo dell'assemblea popolare No Elcon. Al tavolo, Raffaele Cattaneo, assessore all'ambiente di Regione Lombardia, ha ribadito come lo stesso incontro organizzato, sia la dimostrazione di quanto nessuno sia rimasto inerte davanti a questa problematica e ogni realtà coinvolta abbia dato in modo importante il proprio contributo verso una possibile soluzione. «Sappiamo che le molestie sono fonte di disagio, nessun sottovaluta il problema, che miriamo risolvere entro questo anno. La vicenda

«Puzze: nessuno sottovaluta puntiamo a risolvere il problema entro l'anno»



è annosa e complessa, e vede il coinvolgimento di tanti enti. Sono state individuate alcune delle cause di questi miiasmi e da dove provengono. Abbiamo scelto di intraprendere questo percorso con spirito collaborativo e alla ricerca di strade condivise tra tutte le realtà al tavolo e le aziende del

territorio». Riferimento in particolare alla Perstorp che, attraverso una lunga lettera inviata a Regione, ha espresso volontà a collaborare e spiegato su quali fronti intende agire.

Al momento si resta in attesa del 17 marzo, giorno in cui sarà emessa la sentenza del

Consiglio di Stato sul ricorso di Perstorp contro il provvedimento della Provincia di Varese che aveva bloccato gli scarichi in deroga delle aldeidi nel 2015. «L'azienda si impegna nell'equalizzazione degli scarichi, ad aggiungere alle analisi che già esegue, anche il parametro "odore" e ad avviare un progetto per tenere sotto controllo il carico di odoranti del refluo», ha riferito Cattaneo. Le referenti ATS hanno riportato i risultati di una valutazione sulla popolazione dei comuni maggiormente coinvolti dal problema, arrivando alla conclusione che, attualmente, non vi sono correlazioni tra puzze e ricadute sulla salute, anche se il disagio causato dagli odori che è oggettivo; mentre ARPA ha ripercorso le tappe dei controlli ordinari e straordinari effettuati sulle realtà aziendali individuate e sul depuratore di Olgiate Olona, focalizzando l'attenzione anche sulla «ca-

meretta 49», il collettore di via Isonzo, che non risulta essere fonte delle puzze, ma comunque resta il punto delle immissioni dei reflui maleodoranti. ALFA ha posto l'accento invece sul fatto che il depuratore di Olgiate Olona, che oggi risulta a norma, lavori terminati il 10 gennaio, rispetto ad alcune non conformità rilevate in passato, sia un caso straordinario sul territorio perché «qui scaricano 40 aziende e l'odore che si sente è atipico». Gli studi effettuati dal Politecnico in una prima fase, hanno portato all'individuazione geografica delle zone di provenienza delle puzze, e in una seconda fase di monitoraggio, attraverso l'uso di strumenti come il «naso elettronico», un dispositivo in grado di captare gli odori e nel tempo stesso, rilevare dei campioni di acqua e aria, hanno cercato di individuare la sostanza chimica che le causa.

pubblicato il 11/02/2022 a pag. 44; autore: dtm

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Il Centrodestra Unito per Castellanza sul Piano ex Mostra del Tessile

"PERSA OCCASIONE IMPORTANTE PER VALORIZZARE IL TERRITORIO: PROGETTO MIOPE CHE NON GUARDA AL BENESSERE DELLA CITTÀ"

CASTELLANZA (pil) «Termina in questi giorni il periodo utile per presentare le osservazioni al Piano Attuativo che riguarda l'area Ex Mostra del Tessile, come spiegano dal Centrodestra Unito per Castellanza. «L'area in questione si tratta di una porzione del territorio che da tempo è in attesa di una definizione e che è stato oggetto di molte traversie che hanno interessato anche la proprietà dell'area: i nuovi proprietari, infatti, l'hanno rilevato nel corso di una procedura fallimentare», spiegano dal gruppo. «Il trascorrere del tempo ha fatto sì che intorno ad essa si siano insediate nuove, rilevanti, strutture commerciali che costellano ormai l'intero tratto di Viale Borri e della Saronnese, strade che costituiscono in pratica una unica grande via della media e grande distribuzione».

Il Centrodestra Unito per Castellanza ricorda come già in campagna elettorale aveva evidenziato la necessità di pensare al recupero delle aree dismesse di Castellanza come ad una grande occasione per riqualificare la città rendendola più a misura d'uomo.

«Nell'intervento prospettato, invece, si riscontrano molti elementi quantomeno discutibili - aggiungono dal gruppo - Innanzitutto, riguardo al traffico: le valutazioni che corredano il Piano Attuativo risentono di rilevazioni effettuate in un periodo - ottobre 2020 - che, a causa della pandemia, non può certo essere considerato "normale". Si tratta di valori anomali, inferiori a quelli che si registravano durante i periodi precedenti al Covid. Inoltre, non tengono in alcun conto il carico che, in prospettiva, graverà su questa arteria stradale quando saranno realizzati anche gli interventi urbanistici poche centinaia di metri più avanti, in direzione di Legnano. Queste considerazioni portano ad evidenziare come, nonostante le spiacevoli

Il Centrodestra Unito per Castellanza sul Piano ex Mostra del Tessile,

«Persa occasione importante per valorizzare il territorio: progetto miope che non guarda al benessere della città»

conseguenze che si sono sperimentate a seguito della realizzazione del nuovo magazzino LIDL sulla Saronnese, non vi sia nessuna valutazione complessiva della situazione viabilistica prospettica, e neppure nessuna condizione con le amministrazioni delle città confinanti. Infatti, dal comune di Busto si sono levate delle vibranti proteste che, molto probabilmente, resteranno inscaltate. Ma probabilmente questa sarà la sorte che toccherà a Castellanza quando Legnano darà il via libera alla costruzione delle nuove aree commerciali progettate (Area ex Diplomatic, Area Ex Crespi, ecc.).».

Il Centrodestra ribadisce come questo intervento avrebbe potuto

anche essere una occasione per mettere in sicurezza l'accesso all'Istituto Pacchinetti. «Invece, con la realizzazione del Piano Attuativo gli studenti saranno esposti a rischi maggiori a causa della maggiore intensità di traffico. Non si rintracciano, poi, nel Piano, elementi di raccordo con la realtà del Parco Alto Milanese, perdendo una ottima occasione per valorizzare ulteriormente questo importante presidio di tutela ambientale. Ancora una volta manca una visione unitaria, di ampio respiro, che sappia traguardare il futuro. Il progetto presentato è tutto 'introverso', miope, è l'espressione di un modo di fare urbanistica poco coraggioso, che guarda alla redditività dell'area e non al reale benessere della città».



Angelo Soragni

pubblicato il 11/02/2022 a pag. 44; autore: pil

Urbanistica (PGT, Aler)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 10/02/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CASTELLANZA SPEGNE DUE MONUMENTI PER PROTESTARE CONTRO IL CARO BOLLETTE

Attualità

Anche l'amministrazione castellanese ha aderito all'iniziativa organizzata dall'Anci per puntare l'attenzione sui grossi problemi che l'aumento di gas ed energia causeranno anche ai comuni

<https://www.varesenews.it/2022/02/castellanza-spegne-due-monumenti-protestare-caro-bollette/1427667/>

pubbl. il 10/02/2022 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

A "CHI L'HA VISTO?" IL CASO DI CONCETTA LO CICERO, LA DONNA DI NERVIANO SCOMPARSA DA CASTELLANZA

Cronaca

Al momento della scomparsa Concetta Lo Cicero indossava un giubbotto leopardato, leggings neri e stivali grigi e aveva con sé una borsa blu

<https://www.varesenews.it/2022/02/a-chi-lha-visto-il-caso-di-concetta-lo-cicero-la-donna-di-nerviano-scomparsa-da-castellanza/1427398/>

LegnanoNews

pubbl. il 10/02/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CASTELLANZA SPEGNE DUE MONUMENTI PER PROTESTARE CONTRO IL CARO BOLLETTE

Attualità

Anche l'amministrazione castellanese ha aderito all'iniziativa organizzata dall'Anci per puntare l'attenzione sui grossi problemi che l'aumento di gas ed energia causeranno anche ai comuni

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/02/10/castellanza-spegne-due-monumenti-per-protestare-contro-il-caro-bollette/1014294/>

pubbl. il 10/02/2022 a pag. web; autore:

A "CHI L'HA VISTO?" IL CASO DI CONCETTA LO CICERO, LA DONNA DI NERVIANO SCOMPARSA DA CASTELLANZA

Cronaca

Al momento della scomparsa Concetta Lo Cicero indossava un giubbotto leopardato, leggings neri e stivali grigi e aveva con sé una borsa blu

<https://www.saronnonews.it/2022/02/10/a-chi-lha-visto-il-caso-di-concetta-lo-cicero-la-donna-di-nerviano-scomparsa-da-castellanza/>

l'Inform@zione online

pubbl. il 10/02/2022 a pag. web; autore:

CARO BOLLETTE, ANCHE IL COMUNE DI CASTELLANZA AL BUIO PER PROTESTA

Attualità

Alle 20 si spegneranno le luci di Palazzo Brambilla, raccogliendo l'invito dell'Anci. Allo stesso modo non sarà illuminato un altro luogo significativo della città: l'arco di accesso al parco dei Platani

<https://www.informazioneonline.it/2022/02/10/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/caro-bollette-anche-il-comune-di-castellanza-al-buio-per-protesta.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 11/02/2022 a pag. web; autore:

**ANDREA ACQUISTAPACE È IL NUOVO GIOCATORE DELLA
USD CASTELLANZESE 1921**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

USD Castellanzese 1921 rende noto che Andrea Acquistapace è un nuovo giocatore neroverde

<https://www.sempionenews.it/sport/andrea-acquistapace-e-il-nuovo-giocatore-della-usd-castellanzese-1921/>